Iannetta Angelo
86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
e-mail: angelo.iannetta@tin.it

VENERDI' 9 MARZO 2012 - ANNO XV - N. 68

Il Quotidiano
Santa Croce - Casacalenda
Colletorto - Bonefro - San Giuliano

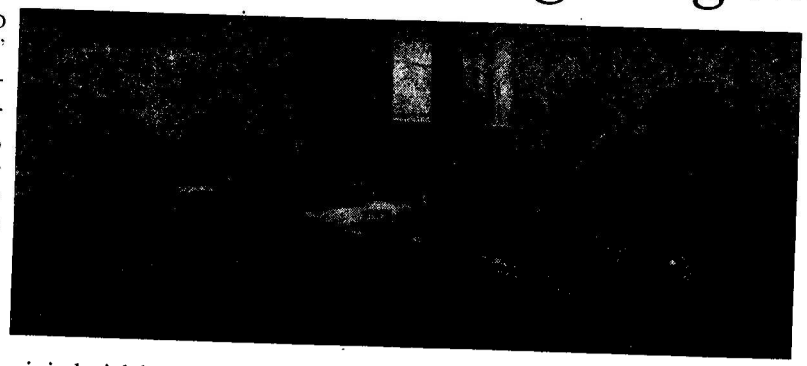
Iannetta Angelo
86100 CAMPOBASSO
Via De Pretis, 92/A
Tel. 0874.96812 - 411823
e-mail: angelo.iannetta@tin.it

REDAZIONE TERMOLI

Acceso incontro a Colletorto insieme agli amministratori comunali della Puglia

Stato di criticità, la proroga non arriva

Sindaci pronti ad occupare il Consiglio regionale martedì prossimo



COLLETORTO. "Ci hanno rassicurati ma la proroga non è arrivata, quindi ci sentiamo presi in giro dalla Regione". Nelle dichiarazioni dei sindaci si legge tutta l'amarezza, anzi la rabbia, per un provvedimento che dopo due mesi e passa non è arrivato. Eppure il commissario Iorio, in un comunicato ufficiale, aveva definito la firma dell'ordinanza imminente, "ad horas". Qualcosa, a questo punto, negli uffici romani, si è inceppato e del documento "agognato" non c'è traccia. Per queste ragioni, ieri sera il sindaco di Colletorto, Fausto Tosto, ha convocato un incontro urgente in municipio. C'erano i sindaci del cratere e, per la prima volta, anche gli amministratori della Provincia di Foggia colpiti dal sisma: Carlantino, Pietra e Motta Montecorvino, Celenza Valfortore, Casalnuovo Monterotaro e Castelnuovo. Territori diversi ma richieste, in sostanza, identiche. Quel provvedimento non è arrivato. Punto. E la ricostruzione, di fatto, è bloccata tra ritardi e paure. I sindaci, esausti, hanno quindi proposto nuove e incisive azioni di protesta. Non hanno alternative perché "questo Governo non ci ascolta" e "i cittadini sono ancora fuori casa". Più di due ore di interventi, un dibattito acceso ma costruttivo con la consapevolezza che senza un "gioco di squadra" non si raggiungeranno gli obiettivi attesi. Perché queste zone - hanno sbottato i sindaci - "sono state dimenticate". "E' inaccettabile non essere coinvolti nelle scelte che riguardano il Comune di Larino" ha affermato il vicesindaco, Giovanni Quici rivolgendosi ai colleghi amministratori. "La struttura commissariale lavora regolarmente e i paesi sono fermi" ha aggiunto il sindaco di San Giuliano, Luigi Barbieri. "Chiameremo i parlamentari" per unirci anche in quella sede - la posizione del sindaco di Casalnuovo, De Vita.

LE AZIONI

Quale allora la decisione definitiva degli amministratori che devono fare i conti con i tagli del personale pari al quaranta per cento delle attuali spese? Sono due le azioni: la prima è quella dell'occupazione (pacifica) del Consiglio regionale martedì mattina per bloccare i lavori; l'altra è quella di tornare dai Prefetti di Campobasso, Stefano Trotta, e di Foggia, Monteleone al fine di incontrare un rappresentante del Governo. Funzionerà? Nel fine settimana sono attesi ulteriori sviluppi.